



**Federazione Nazionale Parastato
Sindacato autonomo**

Centro servizi: Via Virgilio Melandri 72 - 00155 Roma
Tel 06/4075619 Fax 06/40500016 Mail: fnp@libersind.it
Cod. Fiscale: 97069460588

Il Sindacato FNP informa

Rassegna stampa sul CONI - Federazioni - Sport

Articoli già pubblicati nel Web - Per uso personale

Fonte:

Il Sole 24 ORE ITALIA & MONDO

Coni: i tagli alle Federazioni slittano al 2016

a cura di **Datasport Cronologia** articolo 01 gennaio 2015

Il 2015 si apre con una buona notizia per il Coni e per lo sport italiano: slittano all'1 gennaio 2016, infatti, i tagli alle federazioni affiliate. Lo prevede il decreto Milleproroghe che rinvia di dodici mesi "l'applicazione delle norme di contenimento delle spese". Entusiasta il commento del a cura di Datasport - Il Sole 24 Ore - leggi su <http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2015-01-01/coni-tagli-federazioni-slittano-2016-175245.shtml?uuid=ABbtqhXC>

la Repubblica.it

Roma 2024, volata Frattini-Montezemolo

Entro fine gennaio nasce la squadra. Giovanni Malagò anche nei giorni di vacanza ha lavorato per completare l'organico del Comitato promotore di Roma 2024. Ai primi di febbraio (data top secret) lo staff italiano infatti sarà ricevuto a Losanna da Thomas Bach, presidente del Cio.

D'altronde Roma è stata la prima città al mondo ad essersi ufficialmente fatta avanti per organizzare i XXXIII Giochi estivi e quindi per prima inizierà la road map con i dirigenti del Comitato olimpico internazionale. Il n.1 del Coni ha promesso uno staff giovane per il Comitato promotore, dove anche lui, ovviamente, avrà un

ruolo importante. Per il presidente volata fra Franco Frattini e Luca di Montezemolo, con il primo leggermente favorito: entrambi rispondono ai requisiti richiesti di Malagò, vale a dire sono manager poliglotti, conosciuti a livello internazionale anche in ambito sportivo. Frattini, classe '57, è più giovane di Montezemolo di 10 anni, è maestro di sci, presidente del Collegio di garanzia del Coni, la Cassazione dello sport, e apprezzato anche a livello Cio. Poi c'è il fatto che il suo nome è gradito anche a Silvio Berlusconi, e Matteo Renzi, di questi tempi, non ha certo intenzione di inimicarsi importanti alleati di governo. Insomma, per questo Frattini pare leggermente in vantaggio su Montezemolo, che può contare anch'esso, ovviamente, su un curriculum di primordine (fu già a capo di Italia '90 e se ci sono stati degli sprechi non fu certo per colpa sua).

Problemi politici, Malagò, non dovrebbe più averli sulla candidatura (a parte i 5 Stelle, sempre contrari a prescindere...): Milano avrà gare "olimpiche" di calcio e pallavolo (prima fase) e Cortina finalmente i Mondiali di sci alpino cui aspira da tempo. Molto probabile quindi che Matteo Salvini e la Lega Nord cambino idea.

Indice Istat: sollievo per le Federazioni, ma la trattativa continua

Una buona notizia per il mondo dello sport. La Gazzetta Ufficiale ha dato pubblica conferma della differita al 2016 dell'applicazione delle norme di contenimento delle spese previste per le Federazioni sportive (fra queste non c'è la Figg) incluse nell'elenco Istat. Esulta Malagò e ringrazia il governo: c'era il timore serio di problemi per le trasferte degli atleti in vista della preparazione a Rio 2016. La trattativa con il governo non è stata affatto semplice e ed è stata condotta personalmente dal capo di gabinetto di Malagò, l'avvocato Francesco Soro. Le Federazioni, soprattutto quelle medio-piccole, hanno tirato per ora un respiro di sollievo ma la spada di Damocle resta...

Stadio Roma fra Regione Lazio e costruttori esclusi...

Il Comune ha concluso il suo compito: via libera quindi al nuovo stadio della Roma in zona Tor di Valle. Il sindaco Ignazio Marino ha detto nei giorni scorsi: "Sarà lo stadio più sicuro e tecnologicamente avanzato del pianeta terra... Sono convinto che quest'anno poseremo la prima pietra e che nel 2017 lo inaugureremo". Lo spera anche Malagò, e non solo perché è tifosissimo della Roma ma perché il nuovo impianto, in prospettiva olimpica, potrebbe tornare utile per le gare di calcio (maschile e femminile) ma anche per quelle di rugby a 7 che durano solo tre giorni. Ma adesso la parola sull'impianto della Roma passerà alla Regione Lazio: e lì, secondo alcune voci, non tutto dovrebbe andare liscio. Ci potrebbe essere rilievi idrogeologici, con timori di esondazione del Tevere nei comuni limitrofi. Inoltre, qualche costruttore romano importante, escluso dal business, potrebbe anche mettersi di traverso. Ma lo staff di James Pallotta a Roma, guidato dal dg Mauro Baldissoni, è agguerrito e pronto all'ultima partita

[il velino.it](http://ilvelino.it)

Il Papa agli atleti del Coni: sport può diventare tramite per superare conflitti

Udienza del Pontefice a dirigenti e atleti del Coni in occasione del centenario della sua fondazione

di don Aldo Buonaiuto - 19 dicembre 2014 15:49 fonte ilVelino/AGV NEWS

“Da sempre lo sport ha favorito un universalismo caratterizzato da fraternità e amicizia tra i popoli, concordia e pace tra le nazioni; da rispetto, tolleranza, armonia delle diversità”. E’ quanto affermato da Papa Francesco che ha ricevuto in udienza, presso la Basilica Vaticana, dirigenti e atleti del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni) in occasione del centenario della sua fondazione. Il Santo Padre ha

ricordato che la Carta Olimpica “tra i suoi principali scopi pone la centralità della persona, lo sviluppo armonico dell’uomo, la difesa della dignità umana, e inoltre quello di contribuire alla costruzione di un mondo migliore, senza guerre e tensioni, educando i giovani attraverso lo sport praticato senza discriminazioni di alcun genere... in uno spirito di amicizia, solidarietà e lealtà”.

Secondo il vescovo di Roma ogni evento sportivo “può diventare tramite di una forza ideale capace di aprire vie nuove, a volte insperate, nel superamento di conflitti causati dalla violazione dei diritti umani”. Ha sottolineato che il motto olimpico “Citius, altius, fortius” non è un “incitamento alla supremazia” e nemmeno “all’esclusione dei più deboli e dei meno tutelati, ma rappresenta la sfida a cui siamo chiamati tutti, non solo gli atleti: quella di assumere la fatica, il sacrificio, per raggiungere le mete importanti della vita, accettando i propri limiti senza lasciarsi bloccare da essi ma cercando di superarsi”.

Ha invitato il Coni a continuare il “lavoro educativo” nelle scuole, “nel mondo del lavoro e della solidarietà, per favorire uno sport accessibile a tutti” e con “stile di gratuità”, attento a coloro che vivono nelle periferie, ai deboli, alle “fasce più precarie della società”, ai disabili, agli stranieri. Il Pontefice inoltre, ha evidenziato l’importanza della figura del Cappellano Olimpico, “presenza amica che vuole manifestare la vicinanza della Chiesa anche nello stimolare negli sportivi un forte senso di agonismo spirituale”. “Lo hanno capito anche i Santi – ha spiegato – che hanno saputo interpretare la passione, l’entusiasmo, la costanza, la determinazione, la sfida e il limite con lo sguardo proiettato verso un oltre, oltre se stessi verso l’orizzonte di Dio”. Il successore di Pietro ha concluso il discorso facendo gli auguri per la candidatura di Roma ad ospitare i Giochi Olimpici del 2024. A tale proposito ha detto scherzando: “Io non ci sarò, eh?”. Di Don Aldo Buonaiuto.

Il Sindacato FNP con la sua delegazione era presente alla Santa Messa grazie all’invito della Direzione del Personale e Sindacale del CONI.

Queste alcune foto della giornata.



PROTOCOLLO CONI-REGIONE-ICS, 2 MILIONI PER MUTUI AGEVOLATI

29 dicembre 2014

PALERMO (ITALPRESS) - "Due milioni di euro a sostegno del credito per l'impiantistica sportiva siciliana. E' il risultato del protocollo che abbiamo siglato oggi tra Regione Siciliana, Credito Sportivo e Coni Sicilia, che stabilisce tempi e regole con cui enti locali e societa' private potranno accedere ai mutui agevolati per rilanciare gli impianti". Lo afferma in una nota Sergio D'Antoni, presidente del Coni Sicilia.

"Dopo cinque anni - continua D'Antoni - si sblocca finalmente una leva finanziaria capace di movimentare sul territorio risorse e investimenti sani, a conferma che lo sport puo' essere anche un formidabile volano anticrisi. Quello di oggi - conclude - e' un risultato importante e concreto non solo per il movimento sportivo isolano ma per gli indici di benessere di tutta la Sicilia, che si apre al 2015 con maggiori possibilita' di attrarre capitale fresco, lavoro e occupazione produttivi".



Olimpiadi 2024, Renzi al Coni: "Italia e Roma presenteranno la candidatura"

La decisione era già stata annunciata nei giorni scorsi dal presidente del Comitato olimpico italiano, Giovanni Malagò, dopo la scelta del Cio, il Comitato olimpico internazionale, di permettere lo svolgimento dei Giochi in due diverse città o Paesi

di Lorenzo Vendemiale | 15 dicembre 2014

"Il nostro Paese troppo spesso **sembra rassegnato**. Si può perdere, capita nella vita e nello sport. Ma bisogna provarci. E noi lo faremo, non permetteremo ai problemi che indubbiamente ci sono di fermarci: con questo spirito annuncio che saremo a fianco del **Coni** perché di qui a settembre 2015 l'Italia presenti la **candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2024**". **Matteo Renzi** riaccende il sogno di riportare i **Giochi olimpici** in Italia 64 anni dopo **Roma 1960**. Era nell'aria da giorni, il premier non ha tradito le attese: l'occasione giusta è stata la cerimonia della premiazione dei **Collari d'oro** nel Salone d'onore del Coni. Manca ancora l'ufficialità, la **candidatura dovrà essere formalizzata al Cio** entro settembre 2015. Ma le parole di oggi rompono gli indugi: dopo essere arrivata seconda per l'edizione 2004 (dietro **Atene**), ed essersi ritirata per quella 2020 (poi aggiudicata a **Tokyo**), l'Italia ci riprova.

A favorire l'annuncio è stata anche la svolta decisa dal Cio nelle scorse settimane, non a caso citata da Renzi nel suo discorso: dalla prossima edizione (proprio quella del 2024, visto che per Tokyo 2020 i lavori sono già cominciati) **basta spese folli**. Le ultime esperienze di **Pechino 2008** e soprattutto **Sochi 2014** rischiavano di trasformare i Giochi in un **lusso per megalomani o superpotenze**. Le nuove direttive vanno in direzione di una **manifestazione low-cost**, dal ricorso a impianti già esistenti alla collaborazione con altre città. E su questa opzione Roma punterà tantissimo: "**Il progetto sarà incentrato su Roma** ma verrà allargato al resto del Paese, a partire dal cerchio vicino la capitale, che comprende **Firenze, Napoli, la Sardegna**", ha spiegato Renzi. Malagò aveva citato anche **Milano** e il Nord. Nelle intenzioni del Coni sarebbe **l'Olimpiade dell'Italia intera** e non solo di Roma. E il progetto delocalizzato potrebbe anche costituire un valore aggiunto rispetto

alle rivali che presenteranno una città unica come gli **Usa** (purché il piano sia coerente e ben motivato, sottolineano fonti Cio). Anche così si potrebbero fortemente contenere i costi, magari anche dimezzarli rispetto al progetto per il 2020 che stimava le spese in circa **13 miliardi di euro**. “Saremo all’avanguardia nel controllo della spesa”, ha assicurato il premier, premiando gli atleti. Nella sala d’onore del Coni una vera e propria parata di stelle, passate e presenti: **Armin Zoeggeler** e **Sara Simeoni**, **Vincenzo Nibali** e **Federica Pellegrini**. Anche loro potrebbero avere un ruolo nel sogno olimpico, visto che dal 2024 la tradizione sportiva diventerà criterio di assegnazione per la commissione giudicante. E quanto a blasone l’Italia non è seconda a nessuno.

Tra applausi e proclami **la corsa è ufficialmente cominciata**, ma sarà tutt’altro che semplice. Per i problemi interni dell’Italia e di Roma (gli scandali di **Mafia capitale** e l’eco negativa che hanno avuto in tutto il mondo potrebbero essere un handicap pesante). E anche per il lotto delle rivali, particolarmente nutrito e temibile. Per il momento l’Italia è la prima ad essere scesa in pista, ma di certo non sarà l’unica. Domani dovrebbe essere la volta degli **Stati Uniti** (con **Los Angeles**, **Washington**, **Boston** o soprattutto **San Francisco**) e il **Qatar**. Ma **Atlanta ’96** è recente, e lo **scandalo dei Mondiali di calcio 2022** troppo grande perché il Cio possa ignorarlo. **L’Asia è fuorigioco** visto che Tokyo si è già aggiudicata l’edizione 2020, **per l’Africa probabilmente è ancora presto**. Quindi i pericoli maggiori arrivano dall’Europa. **Parigi** non ospita i giochi dal 1924, ancor prima di Roma ’60: se sciogliesse le riserve, il suo fascino potrebbe essere decisivo. E poi occhio alla **Germania**, forse la vera favorita, interessata con **Berlino** o con **Amburgo**: il Paese della **Merkel** non ha bisogno di referenze economiche o organizzative, quando scenderà in campo sarà la nazione da battere.

Renzi, comunque, si dice ottimista. “Non so se ce la faremo, penso di sì, ne sono molto convinto”, conclude il suo discorso. Roma 2024 è lo choc positivo con cui il premier ha deciso di reagire agli scandali di Mafia capitale (mai citati e solo evocati nell’intervento). Ma le cronache di questi giorni dovranno essere un monito sempre presente nella mente degli organizzatori. Per evitare che il sogno olimpico non si trasformi in un altro incubo di sprechi e corruzione.



CONI: GIUNTA NAZIONALE, DEFINITI I CONTRIBUTI PER IL 2015 DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE

Posted on [29 ottobre 2014](#) by [Stefano Fani](#)

(AGENPARL) – Roma, 29 ott – Si è tenuta nella giornata di ieri al Foro Italico la 1028^a riunione della Giunta Nazionale CONI, che ha iniziato i lavori approvando il verbale della precedente riunione del 16 settembre. Nelle sue comunicazioni il Presidente Malagò ha esordito parlando dei contributi che il Governo ha riservato al CONI per il 2015 con una riduzione dell’1,84%. È stato poi nominato Carlo Mornati come rappresentante CONI all’interno della Commissione per il Fondo della Mutualità del calcio al posto di Michele Uva. La Giunta ha preso atto del lavoro della Commissione atleti del CONI che ha individuato in 100 grandi atleti del passato le [“Leggende dello Sport”](#). Tale elenco verrà incrementato anno dopo anno sulla base di precisi criteri che non consentono comunque l’inserimento ad atleti ancora in attività. Le Leggende dello sport saranno ricordate lungo il Viale delle Olimpiadi al Foro Italico.

La Giunta ha poi esaminato il dettaglio del nuovo modello di allocazione dei contributi delle Federazioni Sportive Nazionali, presentato dall'ingegner Carlo Piccolo della PMA, advisor incaricato di declinare in termini economici i criteri stabiliti per la distribuzione dei contributi alle Federazioni. A tal proposito è stato invitato a partecipare ai lavori il nuovo Presidente della FIGC, Carlo Tavecchio. È stato poi approvato [il nuovo Club Olimpico](#) ed è stato varato un nuovo elenco di promesse olimpiche, nuova categoria di atleti e di sport di squadra messa a disposizione delle Federazioni. La Giunta ha poi approvato la delibera sulla ripartizione degli ingressi degli sportivi extracomunitari riducendo il numero da 1.315 a 1.190 unità. Sono stati assegnati tre Collari d'Oro: il primo alla memoria di Alfredo Martini, il secondo a Giacomo Agostini e il terzo a Luca di Montezemolo. Dopo aver esaminato un lunga serie di altri temi di carattere organizzativo e amministrativo, e aver assunto le relative delibere, la Giunta ha interrotto alle ore 13.20 aggiornando la seduta al pomeriggio dopo il Consiglio Nazionale.

Alle 17.40, al termine del Consiglio Nazionale, sono ripresi i lavori della Giunta sospesi alle 13.20 in vista delle delibere del Consiglio Nazionale sul budget 2015. Dopo la condivisione dei nuovi criteri di ripartizione da parte del Consiglio Nazionale, la Giunta ha definito i contributi per il 2015 delle Federazioni Sportive Nazionali ([contributi2015](#)) per la parte sportiva, oltre ai contributi destinati alle Risorse Umane e per spazi di uffici e impianti sportivi. La delibera è stata approvata a maggioranza col voto contrario di Abete. La Giunta ha chiuso i propri lavori alle 18.20.